
MER

20

LUG

IL marcello suona

DALLE 21:00 ALLE 22:00

Con il sostegno di Cipriani Food

Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia

Capolavori della musica da camera

Nel giugno del 1796 Beethoven si recò a Berlino. Il re di Prussia Federico Guglielmo II suonava il violoncello ed aveva al suo servizio uno dei più abili violoncellisti dell'epoca, Jean-Pierre Duport, al quale si deve lo sviluppo della tecnica del capotasto. Beethoven, che suonò a corte, offrì al re violoncellista due Sonate, pubblicate in seguito come op. 5, e le eseguì insieme con Duport.

Il Quintetto op. 44, composto da Robert Schumann nel 1842, con dedica alla moglie Clara, è sicuramente la sua composizione da camera più celebre. Fu eseguito per la prima volta in forma privata a Lipsia il 6 dicembre 1842, proprio con Clara al pianoforte. L'autore nel suo quintetto dimostra di aver studiato e interiorizzato lo stile quartettistico di Haydn, Mozart e Beethoven: allo stesso tempo emerge la libertà di espressione e la ricchezza della sua scrittura pianistica.

Manuel Dal Bianco, iscritto al Conservatorio di musica Benedetto Marcello di Venezia nell'anno 2019/2020. Inizia il percorso sotto la guida del prof. Angelo Zanin e attualmente sta frequentando il terzo anno del triennio. Da quest'anno è stato eletto Presidente della Consulta del Conservatorio. Leonardo Piovesan, iscritto al Conservatorio di musica Benedetto Marcello di Venezia nell'anno 2018/2019. Inizia il percorso sotto la guida del prof. Gianluigi Polli. Ora frequenta il primo anno di magistrale presso il medesimo Conservatorio con la prof. Maria Perrotta.

Il Philia Quintet nasce dalla collaborazione tra giovani musicisti provenienti da diverse esperienze artistiche, tra i quali si è creato un clima stimolante segnato da una profonda amicizia. Il gruppo si è formato presso il Conservatorio "B. Marcello" nella classe della prof.ssa Monica Bertagnin, sotto la cui guida ha affrontato la pietra miliare del repertorio che presentano questa sera.

Programma:

Duo Perduo

Manuel Dal Bianco | *violoncello*

Leonardo Piovesan | *pianoforte*

Ludwig Van Beethoven (1770-1827)

Sonata in sol minore op. 5 n. 2

per violoncello e pianoforte

Adagio sostenuto ed espressivo

Allegro molto, piu tosto presto

Rondò: Allegro

–

Philia Quintet

Davide Vio | *pianoforte*

Leonardo Mariotto e Fabio Pez | *violini*

Leonardo Bellon | *viola*

Costanza Battistella | *violoncello*

Robert Schumann (1810 - 1856)

Quintetto per pianoforte e archi op. 44

Allegro brillante

In Modo d'una Marcia. Un poco largamente. Agitato

Scherzo, molto vivace

Allegro, ma non troppo

SAB

23

LUG

IL marcello suona

DALLE 21:00 ALLE 22:00

Con il sostegno di Cipriani Food

Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia

Musica... per la nobiltà

Scritta tra il 1803 e il 1804 e pubblicata nel 1805, la Sonata in do maggiore op. 53 - dedicata al conte Waldstein, uno dei mecenati viennesi di Beethoven - rappresenta, insieme all'Appassionata (op. 57), il punto culminante della cosiddetta "seconda maniera" beethoveniana, in cui profondità dell'ispirazione e virtuosismo strumentale si fondono in un unico, possente blocco di stupefacente modernità.

La seconda parte del programma di questa sera vuole essere un viaggio nella Venezia del '600, attraverso la meravigliosa musica profana che alcuni dei maggiori autori del tempo scrissero per il diletto dei loro nobili mecenati: Monteverdi, Cavalli e la compositrice Barbara Strozzi, allieva di Francesco Cavalli. Interessante anche il compositore Carlo Milanuzzi, che i componenti dell'ensemble hanno riscoperto dopo un oblio di quasi quattrocento anni.

Leonardo Piovesan, iscritto al conservatorio Benedetto Marcello di Venezia nell'anno accademico 2018/2019 inizia il percorso sotto la guida del prof. Gianluigi Polli: ora frequenta il primo anno di magistrale in pianoforte presso il medesimo conservatorio sotto la guida della prof.ssa Maria Perrotta.

L'**Ensemble Milanuzzi** nasce all'interno del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio di Venezia, grazie alle varie iniziative del Conservatorio. Quest'anno l'ensemble ha partecipato alle "Giornate europee del Patrimonio" al Museo di Palazzo Grimani di Venezia e ad un gemellaggio con le classi di Musica Antica del Conservatorio di Fermo per i 1600 anni della fondazione della Città di Venezia. L'ultimo loro concerto lo scorso giugno per gli Amici della Musica di Mestre.

Programma:

Leonardo Piovesan | pianoforte

Ludwig Van Beethoven (1770-1827)
Sonata in do maggiore op. 53 "Waldstein"
Allegro con brio
Introduzione: Adagio molto
Rondò: Allegretto grazioso

–

Ensemble Milanuzzi

Maria Chiara Ardolino | *soprano**
Chiara Spizzo | *soprano***
Annachiara Mondin | *flauti dolci*
Sebastiano Franz | *violino barocco*
Alberto Casarin | *viola da gamba*
Alvise Zanella | *tiorba e chitarra barocca*
Andrea Bozzato | *clavicembalo*

Claudio Monteverdi
dall'opera Orfeo
Toccata - Prologo e la Musica
*Per soprano** con flauto, violino e basso continuo*

Pier Francesco Cavalli
dall'opera La Calisto
Sinfonia per flauto, violino e basso continuo

Claudio Monteverdi
da "Quarto scherzo delle ariose vaghezze"
*Si dolce il tormento per soprano** e basso continuo*

Barbara Strozzi
Lagrimie mie per soprano e basso continuo*

Biagio Marini
Passacalio a 3 e 4
Introduzione, prima parte, seconda parte, terza parte, Finale

Carlo Milanuzzi
Quel mio bel cor
Arietta da "Primo Scherzo delle Ariose vaghezze" a due soprani con flauto, violino e basso continuo

MER

27

LUG

IL marcello suona

DALLE 21:00 ALLE 22:00

Con il sostegno di Cipriani Food

Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia

Da Oriente e da Occidente

Nel 1849 Schumann pubblicò sei impromptus per pianoforte a quattro mani intitolandoli Bilder aus Osten, in italiano Immagini dall'Oriente. Si ispirò al Maqama - un genere di prosa in rima araba - del poeta tematico Hariri nella traduzione di Friedrich Rückert.

La suite di Villa-Lobos, opera giovanile del compositore-chitarrista, è una sorta di reinterpretazione, in chiave brasiliana, di alcune tra le più famose danze europee.

Il repertorio per quartetto di sax, di cui fanno parte i brani di Nyman e Lago, entrambi compositori viventi, comprende molti brani originali per questa formazione. In genere vi si trova uno stile moderno e accattivante, ispirato a stili musicali provenienti da culture dei diversi continenti.

Elida Fetahovich è una pianista montenegrina. Ha iniziato gli studi universitari presso l'Accademia di Musica di Cetinje, in Montenegro, e si è diplomata al Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste; attualmente frequenta il biennio al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. Francisco Bullón Andreu, nato a Saragozza (Spagna), si è formato presso la città natale e ha poi svolto il Master di II livello nel Conservatorio di Venezia con il prof. Igor Cognolato, sviluppando la sua carriera artistica come solista e camerista. Entrambi hanno partecipato a numerose masterclass, festival, eventi, concerti e concorsi, classificandosi ai primi posti.

Giuseppe Ugo Mazzone studia chitarra presso il Conservatorio Benedetto Marcello con il prof. Marco Nicolè e il maestro Dario Bisso Sabàdin; studia anche tiorba e chitarra barocca con il prof. Tiziano Bagnati. Sale sul podio di tredici concorsi internazionali; recentemente debutta alle Sale Apollinee del Teatro La Fenice.

Il **Perpetuo Saxophone Quartet** nasce all'interno del contesto della classe di saxofono del prof. Vanni presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. È formato da quattro musicisti vincitori di premi in concorsi nazionali e internazionali e che hanno frequentato masterclass con noti maestri internazionali. Il quartetto si è esibito in svariati eventi, recentemente si segnala la collaborazione con l'associazione Ver-V, nella registrazione

presso la Chiesa di Santi Cosima e Damiano sull'isola della Giudecca della colonna sonora del docu-film "By the Sea", un pezzo a loro dedicato da Michele Deiana.

Programma:

Elida Fetahovich e Francisco Bullón Andreu | *pianoforte a 4 mani*

Robert Schumann (1810-1856)

Bilder aus Osten op. 66 (1848)

Lebhaft

Nicht schnell und sehr gesangvoll zu spielen

Im Volkston

Nicht schnell

Lebhaft

Reuig andächtig

–

Giuseppe Ugo Mazzone | *chitarra*

Heitor Villa-Lobos (1887-1959)

Suite populaire brésilienne

Mazurka-Chôro

Schottisch-Chôro

Chorinho

Valse-Chôro

–

Perpetuo Saxophone quartet

Maria Gabriella Petruzzi | *sax soprano*

Luca Boscolo | *sax contralto*

Martino Luxich | *sax tenore*

Samuele Molinari | *sax baritono*

Michael Nyman (1944)

Songs for Tony

Guillermo Lago (1960)

da Ciudades

Cordoba Sarajevo Addis Abeba

SAB

30

LUG

IL marcello suona

DALLE 21:00 ALLE 22:00

Con il sostegno di Cipriani Food

Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia

Novecento I

Lo stereotipo dell'arpa come strumento "angelico e incantevole" va disintegrandosi nel corso del XX secolo. Nei brani di Hindemith e Salzedo si rievocano le sonorità di un passato ormai superato e, forse, deriso e della guerra, passata e presente.

La danza lascia la sua dimensione popolare, da cui prende spunto la suite di Albéniz, e prende la forma e lo stile della musica da concerto.

In Carousel marimba e vibrafono dialogano formando un continuum sonoro, intervallandosi tra soli e unisono, ricreando così un'atmosfera eterea. Il brano di Koshinski è invece caratterizzato da un movimento di danza che è sostenuta dai due interpreti, che dialogano tra di loro scambiandosi vari incisi ritmici e timbrici.

Eugenia Alfier frequenta il secondo anno di Biennio nella classe di Arpa al "Conservatorio B. Marcello di Venezia", dove si laurea nel 2020 col massimo dei voti e la lode. Approfondisce gli studi all'Académie d'été de Nice, all'International Music Academy MusicAlp a Tignes in Francia e alla Liszt Academy of Music di Budapest. È vincitrice di borse di studio e si è classificata più volte come primo premio assoluto nei concorsi.

Il **Duo Confluence** si forma nel 2019 ed è composto da Michelangelo Ghedin al saxofono, ex studente del conservatorio di Venezia e attualmente studente a Lione, e da Teresa Gasparini alla chitarra, studentessa di biennio al conservatorio di Venezia. Entrambi vincitori di borse di studio e di concorsi internazionali, in questa formazione sono stati recentemente premiati con il primo premio assoluto nella sezione musica da camera al concorso Città di Belluno.

Francesca Miuzzi e Paolo Busolin, diplomatisi al liceo musicale rispettivamente di Belluno e Venezia, frequentano il Triennio in Strumenti a Percussione al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, con la prof.ssa Annunziata Dellisanti. Hanno entrambi collaborato con diverse orchestre, approfondito gli studi in ambito jazz e partecipato a numerose masterclass, seminari e concorsi.

Programma:

Eugenia Alfier | *arpa*

Paul Hindemith (1895-1963)

Sonata per arpa (1939)

Carlos Salzedo (1885-1961)

Variazioni su un tema in stile antico (1914)

–

Duo Confluence

Michelangelo Ghedin | *sassofono soprano*

Teresa Gasparini | *chitarra*

Isaac Albéniz (1860-1909)

Suite Española op. 47

Granada

Cataluña

Cadiz

(arrangiamento: Duo Confluence)

–

Rhythmic duo

Francesca Miuzzi e Paolo Busolin | *percussioni*

Dave Samuels (1948-2019), David Friedman (1945)

Carousel

Gene Koshinski (1980)

Dance of the drums

SAB

06

AGO

IL marcello suona

DALLE 21:00 ALLE 22:00

Con il sostegno di Cipriani Food

Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia

Novecento II

Il programma di questa sera si apre con due brani per quartetto di flauti, ensemble non certo frequentato dai compositori storici come l'analogo per archi. Forse proprio questo porta gli autori del secolo XX - in particolare francesi, paese in cui gli strumenti a fiato hanno sempre avuto grande sviluppo tecnico e attenzione da parte dei compositori - a "recuperare" con brani anche piuttosto curiosi e descrittivi come "Giorno d'estate in montagna" di Bozza o "Gatti" di Berthomieu.

La parte pianistica della serata accosta due autori molto significativi, che hanno apportato grandi innovazioni nella letteratura pianistica. Il Notturmo di Scriabin, dove si evince un'emancipazione della struttura coloristica e timbrica dello strumento che si carica di sfumature ed ombre. La Sonatina di Ravel, nella sua piccola forma geometrica rivela affascinanti giochi timbrici creati grazie all'uso di una scrittura che prelude le avanguardie pianistiche del 900: se nei primi due tempi si evidenzia un carattere sognante ottenuto con una grande eleganza del tocco, nel terzo tempo si assiste ad un moto perpetuo che rivela fasci sonori luminosi ed una ampia tavolozza timbrica.

Composto nel 1999 dal compositore svizzero Daniel Schnyder, il Trio per sassofoni e pianoforte si caratterizza per una scrittura poliedrica al limite tra musica contemporanea e musica jazz. Scritto originariamente per pianoforte, sax soprano e trombone, la variante con sax baritono offre una sonorità altrettanto interessante e originale.

U104 Quartet nasce nell'a.s. 2020-2021 nel corso di musica d'insieme fiati tenuto dalla prof.ssa Chiara Staibano, e si esibisce in saggi e prove d'esame con il conseguimento di ottimi risultati. I membri, frequentanti i corsi di Triennio, provengono da entrambe le classi di flauto traverso del Conservatorio di Venezia.

Leonardo Francescon, nato a Padova, intraprende gli studi con Raffaele D'Aniello con il quale si laurea al corso di biennio e triennio presso il conservatorio di Parma. Importante per la sua formazione è stata Muriel Chemin con la quale ha studiato per quasi 5 anni presso il conservatorio di Venezia dove attualmente frequenta il biennio di musica da camera. Frequenta numerose masterclass.

Il **Fanta Trio** si è formato all'interno del conservatorio Benedetto Marcello, nella classe della prof.ssa Chiara Staibano. Questa particolare formazione ha dato la possibilità ai suoi membri di spaziare tra generi molto diversi, dal repertorio originale alle trascrizioni. Si sono esibiti presso l'aeroporto Marco Polo di Venezia e ai Momenti musicali del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia.

Programma:

U141 Quartet

Andrea Piazza | *flauto*

Aida Vitturi | *flauto*

Lisa Zoccoletto | *flauto*

Greta Beghella Bartoli | *flauto*

Eugene Bozza (1905-1991)

Jour d'été à la montagne

Pastorale

Au bord du torrent

Le chant des forêts

Ronde

Marc Berthomieu (1906-1991)

Chats

Persan bleu

Puma

Siamois

Lynx

Chat perché

-

Leonardo Francescon | *pianoforte*

Alexandr Scriabin (1872-1915)

Notturmo op. 9

per la mano sinistra

Maurice Ravel (1875-1937)

Sonatina

Modéré

Mouvement de menuet

Animé

-

Fanta Trio

Martino Luxich e Samuele Molinari | *sassofoni*

Celeste Sartori | *pianoforte*

Daniel Schnyder (1961)

Trio per due sassofoni e pianoforte